



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

Intervento della Dirigente settore Didattica e Ricerca Monica Bonfardini

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2020-2021

Signor Presidente della Repubblica,

Signor Ministro dell'Università e della Ricerca

Magnifico Rettore,

Illustre Prorettore,

Chiarissimi Professori,

Stimato Direttore Generale

Autorità Civili, Religiose e Militari,

Cari Studenti, colleghe e colleghi del personale tecnico amministrativo, Signore e Signori,

in occasione di questa solenne cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico 2020-2021, a cui per la prima volta partecipa il nostro Presidente della Repubblica, sono lieta e onorata di porgere il mio più cordiale saluto a tutti Voi e di ringraziare il Presidente che ci onora della sua presenza in un momento particolarmente delicato per il nostro territorio coinvolto pesantemente dalla pandemia.

E' stato proprio nella difficoltà che la comunità accademica dell'Università di Brescia nella sua interezza ha saputo reagire dimostrando la capacità di mettere in gioco, con passione e impegno, forze e professionalità diverse per poter trovare soluzioni nuove e continuare a garantire la formazione dei giovani e la continuità della ricerca, fornendo un valore aggiunto importante alla società.

Un grazie particolare al Personale Tecnico e Amministrativo che ha dimostrato un impegno costante caratterizzato da dedizione, professionalità e consapevolezza della propria responsabilità sociale. E' stato garantito con passione il supporto necessario ad attivare molti servizi in modalità totalmente nuove, cambiando il proprio modo di lavorare, dimostrando la capacità di trovare soluzioni inedite a problemi inattesi anche grazie all'organizzazione, alla semplificazione delle procedure ma anche alla operosità che da sempre contraddistingue il nostro territorio e all'etica del proprio impegno lavorativo.

L'investimento tecnologico e organizzativo, in corso ormai da anni si è rivelato essenziale per garantire la flessibilità necessaria, per rendere possibile il passaggio repentino alla didattica on line. Grazie alla transizione al digitale in atto è stato possibile mettere a disposizione degli studenti piattaforme digitali, mantenere attive le attività didattiche e di ricerca, consentire le riunioni telematiche degli organi collegiali e il loro rinnovo attraverso il voto telematico. La ripresa delle attività in presenza rafforza la piena consapevolezza dell'insostituibile ruolo dell'Università come luogo fisico di crescita di relazioni positive, in un contesto di educazione ai valori democratici, di multiculturalità, di pace e legalità.

L'anno accademico ha visto l'avvio di nuovi corsi di studio, di importanti iniziative scientifiche nonché un impulso all'impegno nel territorio, tra i più dinamici e innovativi d'Europa, rafforzando il rapporto con le imprese, le istituzioni e il terzo settore. Il lavoro dell'Ateneo sta trovando conferme importanti nel costante miglioramento dei ranking internazionali e delle valutazioni degli studenti e, nonostante l'incertezza del periodo, siamo onorati che molti studenti, anche internazionali, stiano accordando alla nostra Università la loro fiducia, trovando nell'università pubblica, a Brescia gli strumenti culturali che saranno il bagaglio professionale per il loro futuro. L'auspicio è che ognuno di noi, nel proprio ruolo, sappia essere all'altezza di questa fiducia che sfida l'Ateneo ad essere motore di cultura per la città e l'aiuti a confermarsi eccellenza in Italia ed in Europa, ponte tra il locale ed il globale.

E' un anno accademico che vede importanti novità anche per il personale tecnico-amministrativo: la recente revisione dello Statuto promuove il pieno riconoscimento del ruolo attivo del personale a cui viene assegnato da un lato una maggiore rappresentatività negli organi di Ateneo e nei Consigli di Dipartimento e dall'altro lato si prevede, per la prima volta, la partecipazione di tutto il Personale Tecnico Amministrativo all'elezione del Rettore.

Stanno ripartendo, dopo gli anni del blocco del turnover, le assunzioni che vedono l'ingresso di giovani colleghi qualificati; sono riprese le progressioni economiche e le selezioni per le progressioni verticali che consentono di valorizzare la professionalità del personale.

E' prevista una reingegnerizzazione dei processi amministrativi al fine di mettere a punto una organizzazione sempre più efficiente e orientata a migliorare la qualità per gli stakeholder. I prossimi interventi saranno orientati ad una maggiore integrazione dei sistemi, alla semplificazione, alla implementazione di un sistema incentivante e alla formazione di persone competenti, coinvolte a tutti i livelli dell'organizzazione con un approccio verso la soluzione del problema.

Siamo consapevoli che l'Università avrà un ruolo primario nella ripresa che ci attende; l'investimento nella ricerca e nella formazione dei giovani sarà essenziale per un ritorno alla crescita, per fornire ai giovani le conoscenze, le capacità, e l'autonomia di giudizio indispensabili per affrontare positivamente il futuro e contribuire a migliorare le competitività e il progresso del Paese.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è un'opportunità straordinaria per poterci riavvicinare agli standard europei e costruire un Paese all'altezza della Next Generation, con un numero di laureati crescente anche grazie alle maggiori risorse che verranno destinate per garantire il diritto allo studio, per qualificare i percorsi universitari, per potenziare i corsi di dottorato, per sostenere la ricerca di base e applicata,

In questo quadro di rinnovamento auspichiamo che ci sia spazio anche per una maggiore autonomia nella gestione delle risorse assegnate agli Atenei virtuosi, per un allentamento dei limiti di finanza pubblica per le università che presentano indicatori positivi di sostenibilità economico-finanziaria, per rendere attraente e competitivo il lavorare in università, con la possibilità' di migliorare le modalità di reclutamento, i trattamenti economici e poter attrarre i migliori.

Orgogliosi di poter partecipare attivamente alla costruzione del futuro del nostro Paese, rinnoviamo la nostra disponibilità a collaborare con impegno e rinnovato entusiasmo al rafforzamento e al miglioramento dell'Università degli Studi di Brescia.

Siamo un Ateneo giovane, la forza e l'entusiasmo non ci mancano.

Buon anno accademico a tutte e a tutti